

### **Informativa per i frutticoltori sulla costituzione di un fondo di mutualità “cimice”**

Nel corso del 2019 abbiamo tutti potuto vedere quanta preoccupazione e quanti danni ha provocato la “cimice asiatica” in diverse regioni del Nord Italia e, sia pur con impatto minore, anche in Trentino. Nella primavera 2020, a seguito di una azione di costante confronto con le rappresentanze del settore ortofrutticolo, la Commissione Europea ha approvato il Regolamento 645/2020, che mette a disposizione risorse aggiuntive per le OP (Melinda e La Trentina nel nostro caso) per la attivazione di un “Fondo di mutualità” da usare solamente per indennizzare le aziende nel caso di danni da cimice asiatica.

Considerato che questo regolamento interessa 6 Regioni italiane e che **il sostegno comunitario disponibile per APOT e le due OP Melinda e La Trentina è di circa 1.200.000 €, si è ritenuto di procedere con la costituzione del Fondo, che con l’aggiunta delle risorse delle OP, arriverà ad una disponibilità totale di 1.872.000 €.**

Nei mesi primaverili si è così attivato un confronto intenso all’interno del sistema frutticolo, con altre OP, con la Provincia Autonoma di Trento e con altri soggetti di interesse, tra cui in particolare il Consorzio di Difesa Produttori Agricoli Trento (Co.Di.Pr.A.) che, come noto, già nel 2019, nell’ambito delle Misure di Gestione del Rischio, ha attivato il Fondo Fitopatie Vegetali a cui possono aderire tutti gli associati e che dal 2020 copre, tra le altre fitopatie, anche la cimice asiatica. **Già sul 2019 Co.Di.Pr.A. per fornire una concreta risposta ai danni provocati dall’emergenza cimice asiatica ha liquidato** alle cooperative agricole trentine, nell’ambito delle attività mutualistiche attivate con contributo provinciale, il considerevole importo di **oltre 1.900.000 €** che costituisce una quota degli oltre 4.300.000 € di indennizzi complessivi.

Nel mese di luglio si è così chiusa una prima fase, con la comunicazione alla Provincia Autonoma di Trento della attivazione del “Fondo”, l’individuazione di un Comitato di Gestione misto con rappresentanti di APOT, Co.Di.Pr.A. e dell’Assessorato Agricoltura e con l’impostazione di un necessario “Regolamento del Fondo”.

Questo nuovo strumento, nato in ambito OCM come parte del “Piano Operativo 2020”, sarà gestito come base da APOT, ma il coordinamento tecnico e la gestione operativa sono stati affidati alle strutture di Co.Di.Pr.A., naturale riferimento in Trentino per tutti gli strumenti di gestione del rischio (polizze assicurative e fondi mutualistici).

Per le fitopatie diverse dalla cimice asiatica, previa verifica con le autorità nazionali competenti, per tutti coloro che hanno inviato nei termini la domanda di adesione al Fondo Fitopatie Vegetali per l’anno 2020, resterà attivo detto Fondo già costituito da Co.Di.Pr.A.

Per quanto riguarda la sola cimice asiatica, **per il melo ed il Kiwi per la stagione 2020 tutte le aziende associate al sistema APOT-Melinda-Trentina sono automaticamente beneficiarie di tale nuovo strumento (Fondo OP Cimice)** e, nel rispetto di alcune regole base, potranno beneficiare di un indennizzo nel caso di importanti danni da cimice.

Le condizioni più importanti da rispettare per accedere potenzialmente al beneficio sono di seguito indicate:

- riduzione del valore della produzione (liquidazione) dell’anno corrente rispetto alla media del triennio precedente superiore al 20%,
- sussistenza di una percentuale di danno medio d’area derivante dalla presenza della cimice asiatica nel Comune Amministrativo per prodotto e varietà di almeno il 15%;
- **rispetto delle disposizioni di prevenzione e lotta alla cimice disposte con il Piano Provinciale di contrasto e delle disposizioni date dal Centro di Trasferimento Tecnologico della Fondazione Mach.**

L'importo della compensazione è calcolato applicando la percentuale di danno medio per Comune Amministrativo e per varietà imputabile esclusivamente alla cimice asiatica, detratta una franchigia fissa del 5%, al "valore della produzione ordinaria".

In ogni caso le compensazioni erogate dal Fondo avverranno nel limite massimo della disponibilità del Fondo stesso e la compensazione per singolo produttore agricolo non potrà superare il 70% della riduzione del valore della produzione.

Il Fondo, infine, non liquiderà compensazioni al singolo produttore agricolo di importo inferiore a 50 €.

Per l'eventuale presentazione della denuncia di sinistro i produttori agricoli dovranno utilizzare il **modulo allegato**. La denuncia di sinistro potrà comunque essere effettuata a fronte di una **percentuale di danno derivante da cimice asiatica non inferiore al 15% almeno in una delle partite aziendali**, ferma restando l'esclusiva rilevanza – ai fini dell'attivazione del Fondo e del calcolo della compensazione liquidabile – della percentuale di danno medio d'area (Comune Amministrativo) per prodotto/varietà.

**La quantificazione del danno per area impone un costante monitoraggio delle produzioni che è già stato attivato a prescindere dall'effettiva denuncia di ogni singolo imprenditore agricolo. Nel caso in cui il danno d'area risulti indennizzabile, secondo le condizioni anzi descritte, verrà riconosciuto a tutti gli agricoltori del Comune in automatico a prescindere dall'effettuazione della denuncia.**

Il Regolamento integrale ed il modello di denuncia sono disponibili ai seguenti indirizzi:

[www.codipratn.it](http://www.codipratn.it) – [www.apot.it](http://www.apot.it) – [www.melinda.it](http://www.melinda.it) – [www.latrentina.it](http://www.latrentina.it).

Cordiali saluti.

Trento, 08 settembre 2020.

Alessandro Dalpiaz  
Direttore APOT

Marica Sartori  
Coordinatore del Fondo